



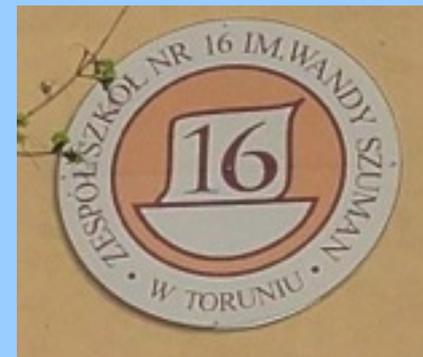
Erasmus+



**Torun, nella zona centro settentrionale della Polonia, lungo il fiume Vistola, è una cittadina di antica origine con periodo di particolare splendore nel Medioevo.**

**Va ricordata, tra l'altro, in quanto città natale di Copernico.**

**Oggi l'attività prevalente è quella del commercio; importante anche l'attività ricettiva turistica (Torun è una delle città patrimonio dell'UNESCO per la Polonia) e quella di accoglienza degli studenti, in quanto sede di una delle più importanti Università del Paese.**



## ZESPOL SZKOL nr 16 w TORUNIU



**La scuola ha circa 700 studenti, che vanno dell'Infanzia alla Secondaria di 1° Grado. Tra questi solo 22 famiglie fruiscono di un sussidio economico statale e solo 3 sono composte da immigrati (due dall'Ucraina e una dall'Inghilterra).**



**Gli insegnanti hanno una progressione di carriera scandita in cinque tappe, legate non solo all'anzianità del percorso ma anche allo sviluppo di un curriculum professionale.**

- • Dopo 9 mesi dalla laurea, si raggiunge il 1° grado (stazysta);
- • dopo 2 anni e un terzo di stage, si raggiunge il 2° grado (kontraktowiowy);
- • dopo altri 2 anni e un nuovo periodo di stage, si raggiunge il 3° grado (mianowany).

**Fino a questo livello i passaggi sono legati ad un esame di fronte ad una commissione della scuola.**

**I docenti devono dimostrare la validità del proprio operato, e vengono considerati anche ulteriori elementi qualificanti (formazione, nuovi titoli, ecc.). I contratti possono non essere rinnovati.**

**Il passaggio al 4° (dyplomowany) e al 5° livello è legato al superamento di una prova nazionale; in questi due livelli i contratti diventano a tempo indeterminato.**

**Il salario è legato ai diversi livelli. In media è di circa 500 euro (2000 zloty). È considerato uno stipendio medio-basso.**

### Inclusione e differenziazione - Spazio appunti\*

Un istituto esterno certifica il livello di conoscenza della lingua da parte degli studenti stranieri attraverso dei test; sulla base dei risultati vengono definite le strategie che la scuola deve adottare, in particolare di corsi extra classe da attivare.

Più che a dei docenti, la funzione di tutoraggio è affidata all'azione di accompagnamento del pedagogo della scuola, che supporta l'azione degli insegnanti della classe.

Le classi sono organizzate prevalentemente in due modi: quelle cosiddette "regolari" sono composte da 25 alunni di cui al massimo due problematici; le classi "speciali" sono invece quelle che, con un massimo di 20 alunni, prevedono la presenza da un minimo di 3 ad un massimo di 5 alunni problematici ma con la presenza di due docenti stabili, di cui uno specialista.

L'assegnazione degli alunni alle classi, sia a quelli "normali" sia a quelli con "speciali" viene concordata con le famiglie, che in genere scelgono indifferentemente l'una o l'altra possibilità.

Il curriculum è lo stesso e viene personalizzato.

Esistono tre livelli di classificazione dell'handicap:

- difficoltà basse, con una programmazione ordinaria;
- difficoltà medie con dei programmi definiti in base alle situazioni;
- i bambini con difficoltà molto gravi vengono indirizzati invece a scuole speciali.

E' prevista per i casi più gravi anche l'istruzione domiciliare.

La definizione dell'handicap viene stabilita sulla base dell'I.C.F.

Gli studenti con risultati eccellenti vengono valorizzati favorendo la partecipazione a concorsi, manifestazioni, gare, ecc. che prevedono premi o riconoscimenti (vedi pratica sportiva o giochi matematici).

\* Estratto dalla *Griglia per la lettura dei dati e delle informazioni sulla scuola sulle modalità di valutazione di sistema*, pp. 13-14.



**Il Dirigente scolastico viene individuato sulla base di una selezione quinquennale da una Commissione regionale di 7 persone (rappresentanti della comunità locale, pedagogisti, docenti, genitori, ecc.), che valuta un progetto di gestione e di sviluppo presentato dal candidato sulla specifica scuola.**

**I candidati devono possedere almeno un corso universitario post graduate su tematiche manageriali e pedagogiche.**

**L'incarico può essere rinnovato per due mandati nello stesso istituto, ma può essere ricoperto successivamente in altre scuole.**

**Il dirigente conserva obbligatoriamente alcune ore di insegnamento (da 2 a 5).**



#### Curricolo, progettazione e valutazione - Spazio appunti\*

Il *curricolo* all'interno del Sistema scolastico in Polonia è definito a livello nazionale e riguarda tutti gli alunni; a livello di primo ciclo di istruzione primaria (primo triennio) è previsto un insegnamento integrato che diventa disciplinare nel secondo ciclo (secondo triennio).

Gli insegnanti godono di ampia libertà a livello di scelte metodologiche, e l'azione dei docenti è finalizzata a modulare i programmi in relazione alle specifiche situazioni degli alunni e delle classi. Anche la valutazione è lasciata alla discrezionalità dei docenti.

L'O.K.E. valuta periodicamente i risultati degli alunni sulla base di prove nazionali. (vedi Valutazione esterna).

La Scuola dell'Infanzia è obbligatoria nell'ultimo anno per i bambini di 5 anni; i bambini accedono alla Scuola Elementare all'età di sei/sette anni, con una sostanziale continuità tra i due ordini.

Nella Scuola dell'Infanzia, specialmente nell'ultimo anno, l'azione didattica mira non solo a favorire dinamiche relazionali e prosociali, ma è prevista anche un'azione indicizzata agli apprendimenti, in quanto di fatto costituisce una fase preparatoria alla scuola elementare. Ad esempio si è notata la presenza di strumenti didattici specifici e di alcuni angoli di apprendimento (matematica, scienze).

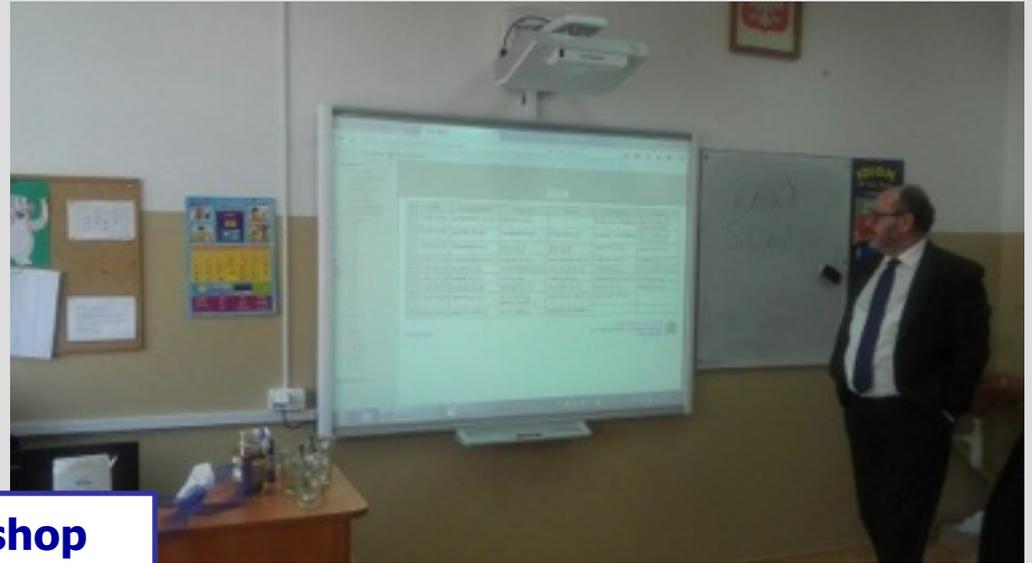
Nel corso dei colloqui non è emersa in maniera esplicita un'azione della Scuola Primaria in termini di progettazione specifica su diverse aree; molte azioni però appaiono realizzate all'interno dell'azione didattica ordinaria.

Per quanto è stato possibile osservare, si è notato che, in particolare nel curricolo di matematica della classe prima, i contenuti sono più ampi rispetto alla situazione italiana, e, nello specifico, vengono introdotte le misure convenzionali di lunghezza, di peso e di capacità in modo formalizzato, e il concetto intuitivo di perimetro dei poligoni.

\* Estratto dalla *Griglia per la lettura dei dati e delle informazioni sulla scuola sulle modalità di valutazione di sistema*, p. 10.



Erasmus+



**workshop**



### D25 MODALITA' e PRATICHE di VALUTAZIONE ESTERNA - Spazio appunti\*

Esiste una forma di valutazione delle scuole affidata ad una commissione locale che esamina 5/6 scuole del territorio; i risultati vengono inviati ad una commissione superiore che, dopo averli raccolti, li restituisce alle scuole.

L'Ente nazionale che provvede a questa pratica valutativa è l'Okregowa Komisya Egzaminacyjna (O.K.E.)

Esiste un ranking delle scuole, ma questo non incide sui finanziamenti assegnati.

La valutazione si concentra sui risultati di apprendimento degli studenti.

A partire dal prossimo anno, in cui avrà avvio una riforma scolastica nazionale, saranno coinvolti gli alunni della classe 8<sup>^</sup>, che corrisponde alla nostra classe 3<sup>^</sup> della Scuola Secondaria di 1° Grado.

La Polonia partecipa alle rilevazioni dell'OECD-PISA.

\* Estratto dalla *Griglia per la lettura dei dati e delle informazioni sulla scuola sulle modalità di valutazione di sistema*, pp. 19-20.



Erasmus+

# TORUŃ 3-7 aprile 2017

## ZESPOL SZKOL nr 16 w TORUNIU

